



Segreterie Provinciali Brescia

Brescia, 10/01/2017

Poste S.p.A.
Responsabile Filiale Brescia 1

Responsabile R.I. Lombardia

p.c. Segreteria Nazionale/Regionale
SLP/CISL CONFISAL/COM

Oggetto: formazione direttiva MIFID 2

Solo pochi giorni fa abbiamo inviato alle Filiali di Brescia e ai responsabili Relazioni Industriali della Regione Lombardia una segnalazione sulla gestione delle ferie e dei distacchi nella nostra Provincia, evidenziando la scarsa attenzione, la sottovalutazione e l'errata pianificazione gestionale che la Sede Regionale Aziendale pone nel nostro territorio.

Purtroppo torniamo a rimarcare le precedenti considerazioni, per quanto riguarda la Direttiva MIFID 2 operativa in tutto il Paese dal 3 gennaio, che sta creando notevoli difficoltà e preoccupazioni tra tutti i colleghi DUP/SCF che devono confrontarsi giornalmente con le attività commerciali, le procedure operative e le norme di Legge conseguenti.

Dai risultati dei test relativi al questionario ESVA, somministrato a molti colleghi Bresciani il 27 novembre 2017 (prima del termine per effettuare i relativi corsi e-learning!), risulterebbe uno scenario non confortante riguardo le conoscenze economico finanziarie e normative, necessarie alla vendita/proposizione di molti prodotti da parte dei nostri operatori sul territorio, rispetto ad altre realtà provinciali lombarde.

Brescia ed i propri Responsabili/Consulenti dei nostri UP, da realtà di eccellenza per Poste Italiane, si sono improvvisamente "**IMBROCCHITI**".

Lo sconforto, la rabbia e la mortificazione, ma anche la preoccupazione sul futuro lavorativo dei colleghi interessati, a noi esternato in questi giorni, è incessante.

Sensazioni acute anche dai problemi tecnici accaduti la scorsa settimana, che hanno inibito l'utilizzo di password, questionari e profilatura anche a operatori/DUP idonei alle operazioni, suscitando in loro dubbi sulle loro facoltà e requisiti ad operare.

Stavolta non possiamo incolpare la crisi economica o i mercati, nemmeno le riorganizzazioni aziendali o il piano d'impresa, la responsabilità è solo una, da noi spesso denunciata in passato, **la formazione!**

E' doveroso ricordare tutte le segnalazioni, le considerazioni, le diffide, le note di protesta da noi inviate in Azienda negli ultimi anni sull'errata gestione dei corsi e delle convocazioni, quasi sempre rimaste inascoltate.

Troppe volte abbiamo denunciato che dopo una giornata di lavoro, spesso con un preavviso di poche ore, in province diverse da quella lavorativa/di residenza fosse sbagliato e illogico riunire i colleghi. Stessa dinamica per la formazione E-Learning effettuata dalle postazioni di lavoro/scrivanie tra le occhiate di cliente e l'altro in coda, costretti a dispensare informazioni, facendo scorrere COI, rispondendo a telefonate o inviando/ricevendo inutili fax in Filiale.

Come far coincidere la formazione MIFID 2 con le 60 ore dei prossimi corsi ISVAP che alcuni dei "bocciati" potrebbero dover terminare entro marzo? Dove e in quali orari verranno effettuati i corsi di recupero e i test per gli "imbrocchiti" colleghi Bresciani bocciati dalla Direttiva Europea appena recepita? Perché Brescia ha avuto questa alta percentuale di inidonei a MIFID 2?

In risposta a queste domande riterremmo necessaria una pianificazione dei prossimi corsi diretta ad ottenere risultati positivi all'apprendimento della normativa, indispensabile per la ricollocazione del personale e non finalizzata esclusivamente a coprire le carenze del personale applicato, evitando trasferte e maratone lavorative che potrebbero inficiare il risultati dei prossimi test.

Per le Segreterie Provinciali di Brescia
SLP CISL CONFISAL-COM
Celso Marsili Francesco Doria